

MAPPATURA IN VIVO DELLA TOSSICITA' DELL'AMILOIDE NELLA MALATTIA DI ALZHEIMER

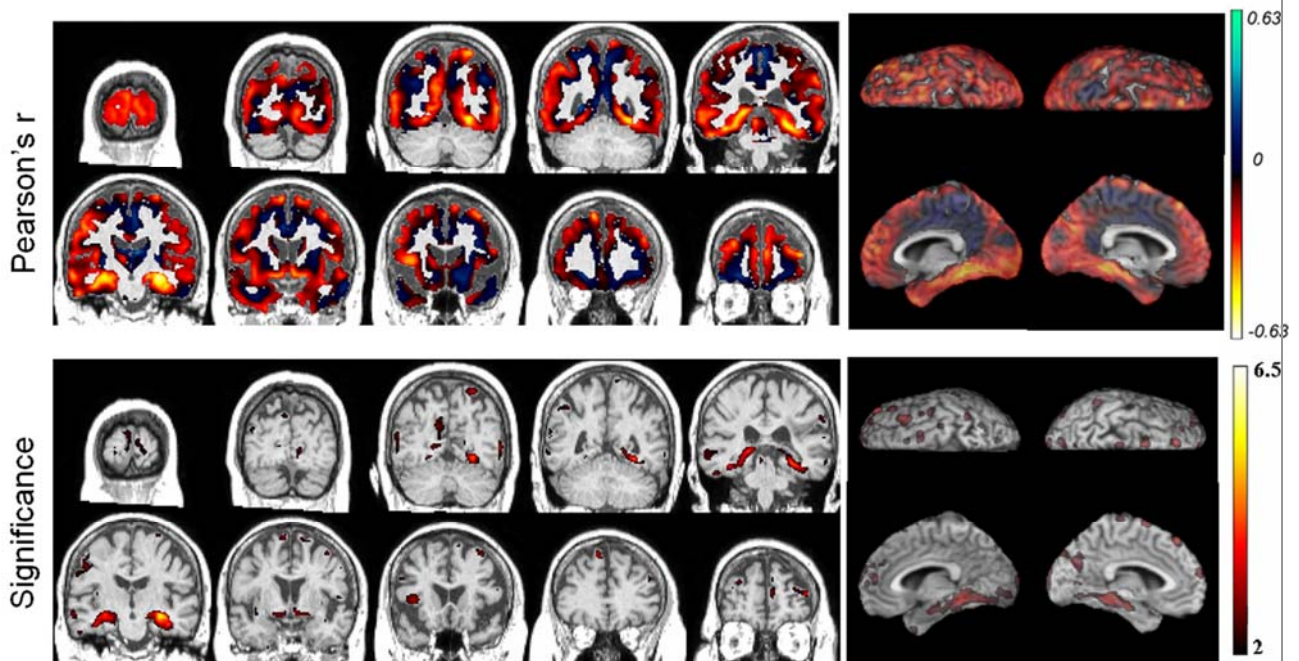
Frisoni GB, Lorenzi M, Caroli A, Kemppainen N, Nägren K, Rinne JO.
In vivo mapping of amyloid toxicity in Alzheimer's disease.
Neurology 2009;72 1504-1511.

Attualmente sono in sperimentazione numerosi farmaci contro l'Alzheimer che mirano a combattere l'accumulo nel cervello di una proteina chiamata amiloide. Per valutare l'effetto dei farmaci sulla progressione della malattia viene spesso considerata l'atrofia cerebrale. La relazione esistente tra atrofia e accumulo di amiloide non è ancora chiara, e può avere implicazioni importanti per le sperimentazioni di farmaci anti-amiloide attualmente in atto.

In questo lavoro abbiamo studiato la relazione tra atrofia cerebrale e deposizione di amiloide in un campione di 23 pazienti affetti da malattia di Alzheimer (età media pari a 72 anni) e 17 anziani sani (età media pari a 65 anni) usando la tecnica di risonanza magnetica funzionale per valutare il pattern di atrofia e la tecnica PIB-PET per valutare l'accumulo e la distribuzione delle placche di amiloide nel cervello.

Mentre l'atrofia si concentra nel lobo mesiale temporale, placche di amiloide si accumulano in vaste regioni corticali. L'accumulo di placche non è associato all'atrofia tranne che nel lobo mesiale temporale.

I risultati suggeriscono quindi che regioni cerebrali differenti possano essere diversamente suscettibili alla tossicità dell'amiloide.



Le immagini mostrano la correlazione (in alto) tra atrofia e accumulo di placche di amiloide e la relativa significatività (in basso).

[Link all'articolo](#)